

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLEGATA ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI NOVELLARA SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE 2011 SOTTOSCRITTA L'11 OTTOBRE 2011.

1) LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2011, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006 e dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008.

La nuova disciplina (art 31, comma 2) tende a distinguere le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, commi 3).

Gli enti locali, in possesso degli indicatori sopra descritti, incrementano ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004, che nel nostro Ente non sono state attivate.

Gli incrementi dello 0,50% e dello 0,20% del monte salari 2001 non possono essere disposti dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il Comune di Novellara non aveva allora i parametri di bilancio necessari per poter disporre legittimamente di questi due ultimi incrementi (0,50% e 0,20% del monte salari 2001) e pertanto correttamente non sono stati previsti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). Sempre con decorrenza dall'anno 2006 e solo per quell'anno, le risorse variabili subiscono un ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 26% delle entrate correnti, rif. conto consuntivo 2005. Il Comune di Novellara non aveva allora i parametri di bilancio necessari per poter disporre legittimamente di quest'ultimo incremento (0,70% del monte salari 2003) e pertanto correttamente non è stato previsto.

Inoltre il CCNL 11/04/2008 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2008, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 8, comma 2), solo per gli enti locali in cui il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non fosse superiore al 39%. Il Comune di Novellara non aveva allora i parametri di bilancio necessari per poter disporre legittimamente di quest'ultimo incremento (0,60% del monte salari 2005) e pertanto correttamente non è stato previsto.

Infine il CCNL 31/07/2009, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, prevede la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:

- a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;
- b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.

Anche quest'ultimo incremento non è stato disposto dal Comune di Novellara poiché nell'anno di riferimento non aveva i parametri previsti dalla norma per poter incrementare il fondo a questo titolo.

Più recentemente è intervenuto il D.L.n.78/2010 convertito in L.n.122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.9, comma 2 bis, dispone che a decorrere dal 1 Gennaio 2011 e sino al 31 Dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo modalità dettate dalla Circolare della RGS n.12/2011.

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Risorse decentrate stabili - € 262.647,86 (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili del 2004 (€ 166.978,04 comprensive degli incrementi art. 15, c. 5, del 31.3.1999 relativa ad incrementi delle dotazioni organiche per Euro 28.250,20 e delle detrazioni per Euro 31.341,89 relativa a posizioni organizzative e personale ATA, oltre alla decurtazione delle quote di salario accessorio del personale trasferito nel corso del 2011 all'Unione Bassa Reggiana), con le seguenti integrazioni:

a) art. 32 del CCNL 24/01/2004:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 18.111,43;

b) art. 4 del CCNL 5/10/2001:

- **comma 2):** integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) in godimento da parte del personale cessato nel 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 pari a € 26.369,93 (escludendo l'incremento per le quote riferite al personale cessato nel 2011 in applicazione della circolare RGS n.40/2010).

c) **art. 4 del CCNL 9/5/2006:**

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 15.368,61;

d) **art. 33 del CCNL 24/01/2009:**

- **comma 5):** rideterminazione del fondo delle progressioni economiche orizzontali 2004-2009 per gli incrementi contrattuali ed aumento quota indennità di comparto 2004 a bilancio per tempo determinato in eccedenza rispetto al 2003 (art.33, comma 5, CCNL 22.01.2004), pari a € 8.634,08.

Risorse decentrate variabili - € 134.602,21 (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

a) **all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:**

- aumento dell'importo pari al 1.2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 26.372,21.

b) **all'art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:**

- **Let. k):** riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 18 della legge 109/94-legge Merloni e recupero evasione ICI), con vincolo di destinazione, pari a € 73.430,00=;

c) **all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:**

a seguito dei processi di riorganizzazione e all'attivazione di nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, sono state valutate l'entità delle risorse necessarie, pari a € 34.800,00. Ai fini del computo dell'incremento sono considerati i nuovi servizi attivati nell'esercizio 2011, considerata anche la diminuzione dell'organico in generale e le maggiori incombenze e responsabilità attribuite ai dipendenti a seguito dell'approvazione da parte dello schema di Piano degli obiettivi di gestione adottato dalla Giunta comunale.

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004 per Euro 56.583,00.

art. 31 comma 7 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 5/10/2001: risorse destinate al pagamento dell'indennità educativa e di tempo potenziato per il personale educativo e insegnante, per complessivi Euro 5.184,00 (quota riferita a metà anno poiché trattasi di personale trasferito all'Unione Bassa Reggiana dall'1.07.2011).

art. 17 CCNL 1/4/1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

E' stato valorizzato il collegamento della produttività collettiva ai centri di costo per favorire una più stretta correlazione tra gli strumenti di programmazione e di determinazione degli obiettivi e la verifica sulla coerenza dei risultati conseguiti.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica programmati su base annuale e pluriennale. Il fondo, una volta costituito, acquista una sua autonomia di gestione e di utilizzazione ed è caratterizzato da una certa stabilità nel tempo. Il fondo è quantificato complessivamente in Euro 106.200,00, senza previsione di nuove progressioni orizzontali a valere dall'anno 2011.

Lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno, maggiorazione oraria, reperibilità e maneggio valori

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, maggiorazione oraria e reperibilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL, quantificate in via presunta in Euro 86.053,07.

Lettera e): risorse per il pagamento delle indennità di disagio

Tale indennità non viene più erogata a nessun dipendente dall'anno 2011.

Lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ecc...

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie D non incaricato di posizione organizzativa, C e B incaricato delle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, personale addetto al coordinamento di gruppi e squadre di lavoro, personale addetto all'URP, quantificate in via presunta in Euro 11.200,00.

Lettera g): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.

Risorse destinate al pagamento degli incentivi derivanti dall'applicazione della legge Merloni (art. 18 Legge 109/94, recupero evasione ICI - compensi per funzioni connessi all'attuazione del D.Lgs. 30/2007), ed incentivi agli uffici demografici ai sensi del DM 28.4.2008. La somma è quantificata in complessivi Euro 68.500,00

art. 15 CCNL 1/4/1999:

Comma 2): processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

Risorse destinate al pagamento degli incentivi, previo accertamento da parte del nucleo di valutazione, di incentivi, quantificati in complessivi Euro 23.800, con criteri di valutazione della prestazione individuale e di gruppo

Comma 5): nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti

Risorse destinate al pagamento degli incentivi, previo accertamento da parte del nucleo di valutazione, di incentivi, quantificati in complessivi Euro 34.800,00 con criteri di valutazione della prestazione individuale e di gruppo, per i progetti da approvarsi in relazione al piano degli obiettivi di gestione 2011, tra i quali si indicano:

- Informatizzazione dei servizi comunali (pec, firma digitale, albo pretorio on line, pagamenti via e-mail);
- Impiego del personale amministrativo nelle gestioni associate con l'Unione Bassa Reggiana (senza incremento della dotazione organica);
- progetto di incremento dell'attività del Corpo Unico di Polizia Municipale;

- progetto di riorganizzazione servizi scuola, Urp e Cultura.

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2011.

Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2011/2013.

Novellara, 12 ottobre 2011



Il Responsabile del servizio finanziario

(Nicola Rebecchi)

Il Responsabile dell'Ufficio Unico del personale dell'Unione Bassa Reggiana

